



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 274  
Data compilazione: 21/09/2015  
Versione: 15.02  
Pagina 1 di 6

### ASTER WC

#### 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

##### 1.1) IMPIEGHI

Detergente disincrostante  
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

##### 1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.  
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina - Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

##### 1.3) IN CASO DI EMERGENZA

*CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO*  
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1  
Tel. 800.883300

#### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

##### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1B, H314

##### Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione ..... R36/38.

Pericoli per la salute umana ..... Irritante per gli occhi e la pelle..

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate  
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

##### 2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ..... PERICOLO  
Contiene ..... Acido cloridrico  
Identificazioni di pericolo (H) ..... H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Consigli di prudenza (P) ..... P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli  
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.  
P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi  
minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleeni o un medico.

##### Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo



Identificazione del pericolo ..... Xi - Irritante  
Frase di rischio (R) ..... R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.  
Frase di prudenza (S) ..... S26/28 - In caso di contatto con gli occhi e la pelle lavare immediatamente ed abbondantemente con  
acqua e consultare un medico.  
Elementi supplementari ..... Prodotto acido.  
 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.  
Ingredienti pericolosi ..... Acido cloridrico.

##### 2.3) ALTRI PERICOLI

Altri pericoli non menzionati ..... Nessun dato  
Elementi supplementari ..... Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

**SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010**ASTER WC**Codice ISS della miscela: 274  
Data compilazione: 21/09/2015  
Versione: 15.02  
Pagina 2 di 6**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Miscela.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Acido cloridrico	5-15%	CAS: 7647-01-0 CE: 231-595-7 Indice: N.D. REACH: 01-2119484862-27	C; R34 Xi; R37	Skin Corr. 1B; H314 Met. Corr. 1; H290 STOT SE 3; H335
PEG - 2 Oleamine	< 5%	CAS: 25307-17-9 CE: 246-807-3 Indice: N.D. REACH: N.D.	Xn; R22 C; R34 N; R50	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1, H400
Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchildimetil, cloruri	< 5%	CAS: 63449-41-2 CE: 264-151-6 Indice: 612-140-00-5 REACH: N.D.	Xn; R21/22 C; R34 N; R50	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 69011-36-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 02-2119552461-55	Xi; R22, R41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318

Contiene profumi. Benzyl alcohol: &lt; 0,1%.

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

**4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.1) CONTATTO CON LA PELLE**

Lavare abbondantemente con acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

**4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI**

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

**4.3) INGESTIONE**

Sciacquare bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.4) INALAZIONE**

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

**5) MISURE ANTINCENDIO****5.1) MISURE DI SICUREZZA**



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

**ASTER WC**

Codice ISS della miscela: 274  
Data compilazione: 21/09/2015  
Versione: 15.02  
Pagina 3 di 6

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

### 5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

### 5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Non respirare i gas provenienti dall'incendio. Gli addetti allo spegnimento devono usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.

### 5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

## 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.

### 6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

### 6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento. Pulire con acqua la superficie.  
Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

## 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

### 7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia.

### 7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio inferiore a 35°C.

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componente	Valori limite di esposizione			
Acido cloridrico	10 ppm	15 mg/m <sup>3</sup>	DNEL (EC)	Effetti locali breve termine inalazione lavoratori
	5 ppm	8 mg/m <sup>3</sup>	DNEL (EC)	Effetti locali lungo termine inalazione lavoratori
	-	36 Lg/l	PNEC (EC)	Parametro: Acqua dolce
	-	36 Lg/l	PNEC (EC)	Parametro: Acqua marina
	-	45 Lg/l	PNEC (EC)	Parametro: Emissione saltuaria
	-	36 Lg/l	PNEC (EC)	Parametro: Impianto di depurazione
	10 ppm	15 mg/m <sup>3</sup>	STEL (EC)	Data versione : 08/06/2000
	5 ppm	8 mg/m <sup>3</sup>	TWA (EC)	Data versione: 08/06/2000

### 8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

### 8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

### 8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Impiegare guanti protettivi. Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

### 8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 274  
Data compilazione: 21/09/2015  
Versione: 15.02  
Pagina 4 di 6

### ASTER WC

Indossare occhiali di protezione ben aderenti.

#### 8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare grembiule o camice di sicurezza. Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

#### 9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico .....	Liquido leggermente denso
Colore .....	Verde
Odore .....	Profumo di mandorla
pH (sul tal quale a 20°C) .....	< 2
Punto di infiammabilità .....	Non infiammabile
Solubilità in acqua .....	Completa.

#### 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

##### 10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute.

##### 10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con candeggina, ipoclorito di sodio ed altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre lo sviluppo di gas tossici o di reazioni chimiche indesiderate.

#### 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3). Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

##### Acido Cloridrico

Irritabilità primaria. Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto). Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio). Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti. Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione: Studi di laboratorio hanno evidenziato effetti mutageni. Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni. LC50 (inalazione/ratto) = 45,6 mg./l/5min.

##### Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alchilidimetil, cloruri

Informazioni sugli effetti tossicologici. Effetti acuti: il prodotto è nocivo se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione del sito di contatto accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare: opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale. Benzalconio cloruro: Corrosivo per pelle e mucose. Fortemente corrosivo per gli occhi. Sensibilizzazione: è possibile un effetto sensibilizzante sulla pelle in seguito ad esposizione prolungata o ripetuta. Non mutageno (Ames test OECD471: in vitro genmutation study in bacteria). Benzalconio cloruro: LD50 (orale/ratto): 795 mg/kg. LD50 (cutaneo/ratto): 1560 mg/kg.

##### PEG - 2 Oleamine

Ingestione: tossicità orale acuta, LD50 (ratto): 300-2.000 mg/kg. Contatto con gli occhi (coniglio): irritante per gli occhi, può provocare lesioni oculari. Contatto con la pelle (coniglio, 4 ore): corrosivo. Sensibilizzazione: non ha effetti sensibilizzanti. Inalazione: l'inalazione è possibile solo come aerosol, si possono irritare le vie respiratorie.

##### Isotridecanolo etossilato

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

#### 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

##### 12.1) BIODEGRADABILITÀ

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

**ASTER WC**

Codice ISS della miscela: 274  
Data compilazione: 21/09/2015  
Versione: 15.02  
Pagina 5 di 6

Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

Il prodotto è una soluzione acida, normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

### Acido cloridrico

Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Mobilità nel suolo: Il prodotto è molto volatile. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. Metodi di trattamento dei rifiuti: Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

### PEG - 2 Oleamine

Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Cooperation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detergenti" come previsto dal regolamento CE n. 648/2004. COD: 2500 mg O<sub>2</sub>/g.

### Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alcildimetil, cloruri

Persistenza e degradabilità. Metodo OECD 301 D (richiesta d'ossigeno, closed-bottle test): i costituenti sono prontamente eliminati dalle acque di scarico. Il prodotto è facilmente biodegradabile. Livello biodegradabilità > 60%. In accordo con il Regolamento (CE) 648/2004: tensioattivi cationici ≥ 30%. Su dichiarazione del fornitore: i tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n.648/2004, relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato. Potenziale di bioaccumulo. In base al coefficiente n-ottanolo/acqua, non si prevede accumulo negli organismi. Log Kow 0,5-1,58 (Benzalconio cloruro). Mobilità nel suolo: Informazioni non disponibili. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB dell'Allegato XIII del REACH. Altri effetti avversi. Comportamento in impianti di depurazione: EC20/0.5h=10 mg/l (fanghi attivi) OECD 209 Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione. COD: 1130 mg O<sub>2</sub> / g prodotto AOX: il prodotto non contiene sostanze che possono compromettere il valore AOX nelle acque di scarico. E' necessario provvedere ad un accurato lavaggio del cloruro presente nel prodotto durante l'esecuzione del metodo AOX. Metalli pesanti e loro composti (Reg.CE n.2006/11): nessuno.

### Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento. ≥ 90% sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili. > 60% formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

## 12.2) ECOTOSSICITÀ

### Acido cloridrico

La pericolosità della sostanza è dovuta principalmente all'acidità del prodotto. Tossicità acquatica, EC50 (Daphnia magna) < 56 mg/l/72h; LC50 (Pesce) = 282 mg/l/96h.

### PEG - 2 Oleamine

CL50 (Carassius Auratus) < 1 mg/l/96h. Tossicità acuta, EC50 (Daphnia) < 1 mg/l/48h. AOX: Il prodotto non contiene composti organoalogenati. Metalli pesanti: Il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Persistenza e degradabilità: Non persistente. Altri effetti nocivi: Nessuno.

### Composti ammonio quaternario Benzil-C8-18-alcildimetil, cloruri

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. Tossicità Benzalconio cloruro: LC50 (Oncorhynchus mykiss): 1,7 mg/l/96h. EC50 (Daphnia magna): 0,03 mg/l/48h. EC50 (Selenastrum capricornutum): 0,06 mg/l/96h.

### Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10: > 10.000 mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

## 13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

**SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010Codice ISS della miscela: 274  
Data compilazione: 21/09/2015  
Versione: 15.02  
Pagina 6 di 6**ASTER WC**

	<b>STRADA / FERROVIA ADR / RID</b>	<b>MARE IMDG</b>	<b>AEREO IATA</b>
<b>NUMERO ONU</b>	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
<b>NOME SPEDIZIONE ONU</b>	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
<b>CLASSE DI PERICOLO</b>	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
<b>GRUPPO DI IMBALLAGGIO</b>	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
<b>SIMBOLO DI PERICOLO</b>	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO

**15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Regolamentazione nazionale.

**15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC**Acido cloridrico: 5-15%; Tensioattivi nonionici, tensioattivi cationici, profumi (Benzyl alcohol), coloranti: < 5%.  
I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.**15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA**

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

**16) ALTRE INFORMAZIONI****16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.**H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H335 Può irritare le vie respiratorie  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.**16.2) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.**R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.  
R22 - Nocivo per ingestione.  
R34 - Provoca ustioni  
R37 - Irritante per le vie respiratorie.  
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.  
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici**16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.**Xi Irritante.  
Xn Nocivo.  
N Pericoloso per l'ambiente;  
C Corrosivo.**16.4) ALTRE INFORMAZIONI**

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.